



Giuseppe Pellizza da Volpedo  
La Fiumana -1895

## Gruppo di Volpedo

RETE DEI CIRCOLI  
SOCIALISTI E LIBERTARI  
DEL NORD-OVEST D'ITALIA

\*\*\*\*\*

- 01- Circolo La Riforma,  
Milano
- 02- Associazione Sandro  
Pertini, Torino
- 03- Associaz. Labour Riccardo  
Lombardi, Alessandria
- 04- Circolo Carlo Rosselli,  
Milano
- 05- Laboratorio Bruno Buozzi,  
Torino
- 06- Associazione Frida Malan,  
Torino
- 07- Circolo Calogero-Capitini,  
Genova
- 08- Club Porto Franco,  
Milano
- 09- Idea Socialista,  
Verbania
- 10- Nuova Società,  
Milano
- 11- Associazione Politica,  
Torino
- 12- Centro Iniziative Sociali,  
Milano
- 13- Azione Riformista,  
Savona
- 14- Associazione Il Socialista,  
Milano

## PATTO DI VOLPEDO 2010

### Noi socialisti del Gruppo di Volpedo,

- Siamo consapevoli che la crisi economica mondiale in corso dal 2008 si tradurrà – particolarmente in Italia - in un peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei ceti più deboli, già provati da un trentennio di forte caduta dei redditi da lavoro, al contrario delle rendite e dei profitti e siamo preoccupati per gli esiti che una simile prospettiva economico-sociale potrebbe innescare anche sul tessuto politico e civile di tutt'Europa (con il farsi strada di una vera e propria guerra tra poveri, e l'affiorare di tentazioni populistiche sempre più accentuate, con il pericolo di approdi e derive di carattere autoritario),
- *Riteniamo che i programmi politici dei vari governi nazionali dei paesi europei non siano adeguati per una uscita dalla crisi che salvaguardi il modello europeo di economia sociale di mercato, così come questo si è venuto delineando nel corso del Novecento in primo luogo come conquista dei vari partiti socialisti d'Europa.*
- Siamo convinti che per costruire davvero una politica europea, con l'obiettivo della più piena integrazione, occorrono soggetti democratici più solidi, strutturati su scala europea, senza per questo perdere di vista le specificità nazionali. Pensiamo che i Socialisti, in virtù della loro vocazione internazionalista, debbano essere i primi ad imboccare questa strada con coerenza e con convinzione; un solo Partito Europeo di ispirazione Socialista e socialdemocratica potrebbe fornire risposte socialmente più eque e più giuste alla crisi e dovrebbe anche proporre - e mettere in atto politiche in grado di ridurre strutturalmente le disuguaglianze, con modelli di sviluppo compatibili con l'ambiente e la salvaguardia pubblica dei beni comuni (a cominciare dall'acqua).
- *Constatiamo, per l'Italia, come le ultime scelte politiche della Destra abbiano peggiorato drasticamente le condizioni di vita dei cittadini, e come esse si avviino a fare danni ulteriori, senza intaccare in alcun modo i vantaggi e i privilegi del capitalismo finanziario, senza proporre alcun rimedio alla colossale evasione fiscale italiana (che ingenera di per sé ingiustizia ed impedisce l'obiettivo della riduzione del carico tributario complessivo, che la Destra aveva sbandierato come obiettivo primario).*
- Rileviamo come l'assenza in Italia di una compagine forte, autonoma ed autorevole che si richiami ai valori del Socialismo democratico abbia non solo impoverito lo scenario politico nazionale e drammaticamente indebolito la capacità di iniziativa politica dell'opposizione, ma abbia anche aggravato la situazione dei ceti più esposti alla crisi.
- *Riteniamo che la ridefinizione del panorama politico nazionale è in larga misura ostacolata dall'attuale, mostruosa, legge elettorale che, con l'assegnazione di esagerati ed impropri premi di maggioranza, ha introdotto una semplificazione fuorviante della scena politica nazionale, con una drastica compressione delle possibilità di scelta dei cittadini, privati del diritto di designare i propri rappresentanti in Parlamento.*
- Osserviamo come in Italia stiano crescendo le minacce ai diritti civili, alla libertà dei cittadini e alla laicità delle istituzioni, spesso anche a causa di forme di insensata acquiescenza da parte delle forze politiche verso le ingerenze e le pressioni ecclesiastiche.
- *Denunciamo che esistono estese connivenze nel mondo politico con gli affari e gli interessi della criminalità organizzata: fenomeno che inquina la vita civile e democratica di molte aree del Sud del Paese accentuandone l'arretratezza, e che si sta estendendo in modo preoccupante anche nel tessuto sociale ed economico delle regioni settentrionali.*



Associazione Gruppo di Volpedo - Via Perino 6 - 15059 - VOLPEDO (AL) - C.F. 94022040060

[www.gruppodivolpedo.it](http://www.gruppodivolpedo.it) - mail: [info@gruppodivolpedo.it](mailto:info@gruppodivolpedo.it)

**Tutto ciò, premesso con l'adesione a questo Patto noi Socialisti aderenti al Gruppo di Volpedo assumiamo dunque i seguenti impegni:**

**1. UNITA'DEI SOCIALISTI EUROPEI ED ITALIANI.**

Ci impegniamo nella battaglia per la trasformazione del PSE in un vero e proprio partito socialista transnazionale e a promuovere in Italia una campagna politica, aperta al contributo di tutti i soggetti che condividano gli stessi obiettivi e valori, per la convocazione di una Assemblea Aperta di tutti i Socialisti, ovunque siano oggi collocati, che, sul modello di quanto avvenne in Francia ad Épinay nel 1971, avvii la costituzione della Sezione Italiana del Partito Socialista Europeo, quale fulcro di una nuova, rinnovata e ricostituita Sinistra.

**2. REDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA ED EQUITA' FISCALE.**

Ci impegniamo a sostenere –in Italia come in Europa –una politica che persegua una più giusta ed equa ripartizione delle scarse risorse disponibili, sostenendo i bisogni dei ceti medi e bassi, reperendo nuove risorse con la riforma della politica fiscale, tassando adeguatamente i grandi patrimoni e i proventi delle speculazioni finanziarie, ma soprattutto abbattendo l'evasione e l'elusione fiscale, in favore di una maggiore equità. Ci impegniamo nel contempo a rilanciare l'idea di un'economia mista in cui settori fondamentali come acqua, sanità, istruzione, previdenza e trasporti, non siano affidati alla mera logica del mercato ma restino sotto controllo pubblico.

**3. GIUSTIZIA SOCIALE, DIFESA DEL LAVORO, UNITA' SINDACALE E AZIONE SINDACALE EUROPEA ED INTERNAZIONALE.**

Ci impegniamo, ad assumere iniziative per promuovere un'effettiva giustizia sociale, contro la precarizzazione del lavoro e l'idea di una competitività basata sulla riduzione dei salari, sul taglio dei diritti e sul peggioramento delle condizioni dei lavoratori, atti che colpiscono in particolare *donne, giovani e lavoratori stranieri*, sostenendo tutte quelle iniziative volte a rilanciare e privilegiare i rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Riteniamo urgente la trasformazione della Confederazione Sindacale Europea in una Confederazione effettivamente Unitaria e Sovranazionale, che lotti per la definizione di una Carta Europea dei Diritti e dei Trattamenti Minimi, unico sistema per battere le delocalizzazioni e garantire pari diritti e dignità a tutti i lavoratori d'Europa. In questo quadro si colloca la proposta di estendere il sistema tedesco di controllo della gestione delle aziende, con la presenza di rappresentanze dei lavoratori nei Consigli di Sorveglianza.

**4. DEMOCRAZIA, LAICITA'E DIRITTI CIVILI, LEGGI ELETTORALI E SUI PARTITI,**

Proponiamo il rilancio delle istituzioni democratiche e sosteniamo le proposte di cambiamento dell'attuale legge elettorale italiana volte a restituire l'effettiva sovranità al popolo. Ci impegniamo a vigilare, in collaborazione con la Consulta Laica, sulla difesa dei diritti civili e delle libertà individuali e a sostenere la laicità dello Stato e delle istituzioni; proponiamo l'effettiva attuazione all'art. 49 della Costituzione, mediante l'adozione di una legge sui partiti politici, che garantisca la loro democraticità interna e la trasparenza delle loro risorse, riformando profondamente l'attuale sistema di finanziamento pubblico.

**5. UNITA' NAZIONALE ED AUTONOMIE LOCALI.**

Ci impegniamo a studiare e formulare proposte per un nuovo modello istituzionale dello Stato che rafforzi l'unità nazionale, affiancata ad una maggiore autonomia istituzionale per le Regioni e gli Enti Locali (prevedendo forme di autonomia impositiva), con il potenziamento delle funzioni di controllo ed indirizzo dei Consigli nei confronti degli organi esecutivi e la valorizzazione del ruolo dei consiglieri, veri portatori delle istanze, dei bisogni e dei meriti dei cittadini che li eleggono.

**Tutti gli impegni che qui ci assumiamo con questo nostro Patto costituiscono per tutti noi un vincolo operativo, il cui adempimento dovrà essere verificato all'atto della convocazione dell'Assemblea dei Socialisti che si terrà a Volpedo nel mese di settembre dell'anno 2011.**

**VOLPEDO 11 SETTEMBRE 2010**



**Associazione Gruppo di Volpedo - Via Perino 6 - 15059 - VOLPEDO (AL) - C.F. 94022040060**

**[www.gruppodivolpedo.it](http://www.gruppodivolpedo.it) -mail: [info@gruppodivolpedo.it](mailto:info@gruppodivolpedo.it)**